

Sara Agostini

**LA LIQUIDAZIONE COATTA
AMMINISTRATIVA
DELLE SOCIETA' COOPERATIVE**
Guida per i Commissari liquidatori

(aggiornato con la disciplina del D.Lgs. n. 136/2024, "Correttivo-ter")

Consulenza e Cooperazione

Edizioni Cooperative

© Copyright 2024 by Consulenza e Cooperazione Società cooperativa
Via delle Cave di Pietralata, 14 – 00157 Roma
ISBN 978-88-947061-5-4

III edizione 2024

II edizione 2023

I edizione 2022

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi le copie fotostatiche, i film didattici e i microfilm) sono riservati per tutti i Paesi.

Finito di stampare nel mese di novembre 2024

da Rotostampa Group SRL

Via Tiberio Imperatore, 23 - Roma

PRESENTAZIONE

La liquidazione coatta amministrativa è una procedura concorsuale utilizzata per gestire l'insolvenza di alcune categorie di imprese, come le società cooperative. Considerata una procedura “minore” rispetto alla liquidazione giudiziale, è disciplinata da poche norme e si basa principalmente su prassi amministrative consolidate.

I commissari liquidatori si trovano spesso a fronteggiare difficoltà operative a causa della limitata disponibilità di informazioni necessarie per agire con prontezza

Questa guida si propone di supportare coloro che si avvicinano alla liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative, in particolare chi è chiamato a ricoprire il ruolo di commissario liquidatore. Frutto di esperienze sul campo e di anni di lavoro, il testo offre un percorso operativo che accompagna il lettore attraverso le tre fasi della liquidazione: dall'avvio della procedura, alla verifica del passivo e recupero dell'attivo, fino alla chiusura definitiva con il deposito degli atti finali

Attraverso una serie di modelli, esempi pratici e un'esposizione chiara e schematica, la guida fornisce al commissario liquidatore le informazioni fondamentali per svolgere efficacemente le attività

L'AUTORE

Sara Agostini

Dottoressa in Giurisprudenza, ha frequentato il Master in Economia delle Imprese Cooperative presso l'Università Roma III.

Dopo aver ricoperto incarichi dirigenziali presso una Associazione di Rappresentanza, promozione e tutela del Movimento Cooperativo, attualmente è titolare di un proprio Studio di consulenza specializzato in materia cooperativa. È revisore mutualistico e Commissario liquidatore, nell'ambito di liquidazioni coatte amministrative di società cooperative e iscritta nella Banca Dati dei commissari liquidatori e nell'Albo dei gestori della crisi di impresa.

Autrice di numerose pubblicazioni nel settore e relatrice in seminari e convegni per l'aggiornamento dei Dirigenti e Quadri Tecnici delle società Cooperative, dei revisori mutualistici, nonché dei commercialisti e dei consulenti del lavoro. E' docente accreditato presso il Ministero delle Imprese e del made in Italy (*Decreto direttoriale 27 giugno 2024*).

SOMMARIO

Introduzione	pag. 9
Capitolo 1	
L'avvio della Liquidazione coatta amministrativa	pag. 11
<i><u>I. La liquidazione coatta amministrativa: dati generali</u></i>	<i>pag. 11</i>
§ 1.1 Natura giuridica della liquidazione coatta amministrativa	pag. 11
§ 1.2. Normativa applicabile	pag. 12
§ 1.3. L'insolvenza della società cooperativa	pag. 13
§ 1.4. Caratteristiche per ricoprire il ruolo di commissario	pag. 14
§ 1.5. Il Decreto di liquidazione coatta amministrativa	pag. 15
§ 1.6 La pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale	pag. 17
Capitolo 2	
La fase operativa della liquidazione coatta amministrativa	pag. 18
<i><u>I. Gli organi della liquidazione coatta amministrativa</u></i>	<i>pag. 18</i>
§ 1.1 Gli organi della liquidazione coatta amministrativa	pag. 18
§ 1.2 Le istruzioni del Ministero delle Imprese e del Made in Italy al Commissario liquidatore	pag. 19
§ 1.3 Poteri e responsabilità del Commissario liquidatore	pag. 20
§ 1.4 Le autorizzazioni del Ministero delle Imprese e del Made in Italy	pag. 21
§ 1.5 Il Comitato di sorveglianza	pag. 22
1.5.1. Poteri del comitato di sorveglianza	pag. 22
1.5.2. Compensi ai componenti del comitato di sorveglianza	pag. 24
<i><u>II. I primi adempimenti del Commissario liquidatore</u></i>	<i>pag. 25</i>
§ 2.1 Accettazione dell'incarico	pag. 25
§ 2.2 Comunicazione di accettazione della carica	pag. 26
§ 2.3 Comunicazione della casella pec della procedura	pag. 27
§ 2.4 Il registro del Commissario liquidatore	pag. 27
§ 2.5 Adempimenti fiscali	pag. 28
§ 2.6 Convocazione e audizione del legale rappresentante	pag. 29
§ 2.7 La presa in consegna della cooperativa	pag. 30
2.7.1 Presa in consegna dei beni	pag. 30
2.7.2 Denaro e strumenti finanziari	pag. 31
2.7.3. Presa in consegna delle scritture contabili e degli altri documenti	pag. 31
2.7.3.1 Libri sociali	pag. 32
2.7.3.2 Documenti societari	pag. 32
2.7.3.3 Documenti contabili	pag. 33
2.7.3.4 Documenti fiscali	pag. 33
2.7.3.5 Documenti giuslavoristici	pag. 33
2.7.3.6 Documenti bancari / postali	pag. 33
2.7.3.7 Cause e contenziosi	pag. 33
2.7.3.8 Contratti e corrispondenza	pag. 34

§ 2.8	Ricerche e verifiche	pag. 34
2.8.1	Visure	pag. 34
2.8.2	Cassetto fiscale e previdenziale	pag. 35
2.8.3	Rapporti con istituti di credito	pag. 35
2.8.4	Contatto con soggetti terzi	pag. 36
 <i>III. <u>Lo stato passivo</u></i>		<i>pag. 37</i>
§ 3.1	Le comunicazioni ai creditori	pag. 37
§ 3.2	Le comunicazioni dei creditori	pag. 39
§ 3.3	Formazione dello stato passivo e deposito in Tribunale	pag. 39
§ 3.4	Il deposito telematico	pag. 41
§ 3.5	Le domande tardive	pag. 41
§ 3.6	Opposizioni allo stato passivo	pag. 42
§ 3.7	Rapporti lavoro subordinato	pag. 43
§ 3.8	Proroga dei termini per la decisione del Commissario liquidatore	pag. 44
§ 3.9	Licenziamenti collettivi	pag. 44
§ 3.10	Indennità di mancato preavviso e trattamento NaSPI	pag. 45
§ 3.11	Il Fondo di Garanzia dell'INPS	pag. 46
 <i>IV. <u>L'accertamento giudiziario dello stato di insolvenza</u></i>		<i>pag. 48</i>
§ 4.1	Stato di insolvenza e accertamento giudiziario dello stato di insolvenza	pag. 48
§ 4.2	Effetti dell'accertamento giudiziario dello stato di insolvenza	pag. 50
§ 4.3	Modalità di presentazione del ricorso e i relativi costi	pag. 50
§ 4.4	Il parere del Ministero delle Imprese e del Made in Italy	pag. 54
§ 4.5	Udienza	pag. 54
§ 4.6	La sentenza di accertamento giudiziario dello stato di insolvenza	pag. 55
 <i>V. <u>Le relazioni del Commissario liquidatore</u></i>		<i>pag. 56</i>
§ 5.1	L'analisi sulle problematiche e sulla situazione economico – patrimoniale	pag. 56
§ 5.2	La relazione semestrale ai sensi dell'art. 306 CCII	pag. 58
5.2.1	La relazione economico-patrimoniale e finanziaria	pag. 59
5.2.2	Il rendiconto di gestione	pag. 60
5.2.3	Trasmissione della relazione al Registro delle Imprese	pag. 61
5.2.4	Procedure in cui è presente il comitato di sorveglianza	pag. 61
§ 5.3.	La relazione al pubblico ministero	pag. 63
5.3.1	Cause e circostanze della liquidazione coatta amministrativa: dati generali	pag. 63
5.3.2	Cause e circostanze dell'insolvenza: analisi del passivo e valutazione del dissesto	pag. 65
5.3.3	Conclusioni	pag. 67

<i>VI. I reati commessi nell'ambito della liquidazione coatta amministrativa e la Procura della Repubblica</i>	<i>pag. 68</i>
§ 6.1 Le fattispecie di reato	pag. 68
§ 6.2 Le indagini della Procura della Repubblica	pag. 70
<i>VII. La liquidazione dell'attivo</i>	<i>pag. 73</i>
§ 7.1 Conti correnti ed investimenti	pag. 73
§ 7.2 Vendita di beni mobili registrati	pag. 73
7.2.1 Autorizzazione alla vendita	pag. 74
7.2.2 Procedura di vendita e adempimenti successivi	pag. 77
7.2.3 Richiesta di cancellazione di gravami	pag. 77
7.2.4 Beni mobili registrati non adatti alla vendita	pag. 78
7.2.5 Beni mobili registrati non reperiti	pag. 78
§ 7.3 Vendita di beni immobili	pag. 79
7.3.1 La valutazione dei beni immobili	pag. 79
7.3.2 I documenti necessari per la vendita dell'immobile	pag. 80
7.3.3 La richiesta di autorizzazione per la vendita	pag. 80
7.3.4 Il bando di gara	pag. 81
7.3.5 L'atto pubblico di vendita e gli adempimenti successivi	pag. 82
§ 7.4 Vendita di beni mobili non registrati	pag. 82
<i>VIII. Le azioni legali a favore della procedura</i>	<i>pag. 84</i>
§ 8.1 L'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e dei sindaci	pag. 85
§ 8.2 La costituzione di parte civile nell'ambito di un giudizio penale	pag. 86
§ 8.3 Il gratuito patrocinio	pag. 87
Capitolo 3	
La fase di chiusura della liquidazione coatta amministrativa	pag. 88
<i>I. La chiusura della liquidazione con attivo</i>	<i>pag. 88</i>
§ 1.1 L'autorizzazione alla chiusura della procedura	pag. 88
§ 1.2 Il compenso del Commissario liquidatore	pag. 88
1.2.1 Il compenso remunerativo delle attività di natura concorsuale	pag. 89
1.2.2 Il compenso supplementare sul passivo accertato e ammesso	pag. 91
1.2.3 Il compenso remunerativo delle attività di natura gestionale	pag. 91
1.2.4 L'istanza per la determinazione del compenso	pag. 92
§ 1.3 Gli atti finali	pag. 93
§ 1.4 Pubblicazione e termini	pag. 94
§ 1.5 Le contestazioni dei creditori agli atti finali	pag. 94
§ 1.6 Adempimenti finali e cancellazione della cooperativa	pag. 95
§ 1.7 Adempimenti fiscali relativi alla fase di chiusura	pag. 96

<i>II. <u>La chiusura della liquidazione senza attivo</u></i>	pag. 97
§ 2.1 Le fasi della liquidazione coatta amministrativa senza attivo	pag. 97
§ 2.2 L'istanza per la chiusura della liquidazione	pag. 98
§ 2.3 Gli atti finali	pag. 99
§ 2.4 Modalità di chiusura della liquidazione coatta amministrativa senza attivo	pag. 99
§ 2.5 Trasmissione atti finali e pagamento del compenso	pag. 99

INTRODUZIONE

È possibile suddividere la procedura di liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative in tre fasi:

- ❖ una prima fase che prende avvio dalla situazione di insolvenza della cooperativa fino alla emanazione del Decreto di liquidazione coatta amministrativa da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (d'ora in avanti MiMIT) e la successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;
- ❖ una seconda fase della liquidazione maggiormente operativa: il Commissario liquidatore, dopo aver accettato l'incarico, svolge numerose attività sotto la vigilanza del Ministero, quali, la liquidazione dell'attivo, l'accertamento del passivo, la redazione di relazioni per il MiMIT, la Procura della Repubblica e i creditori sociali, nonché l'eventuale avvio di azioni revocatorie o di responsabilità;
- ❖ una terza ed ultima fase che riguarda la chiusura della liquidazione e si sviluppa attraverso la predisposizione degli atti finali della procedura e il riparto dell'attivo.

Seguendo questo percorso logico, è possibile realizzare una serie di ordinate e consequenziali attività che rendono più agevole il compito del Commissario liquidatore.